

Milano, 16 dicembre 2014

Spett.le  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Dir. Gen. per la Politica Commerciale Internazionale  
*Alla c. a. dell'Avv. Amedeo Teti e del Dr. Massimo Cipolletti*

Racc. a/r (o pec)  
Anticipata tramite e-mail massimo.cipolletti@mise.gov.it

**Oggetto: Nota prot. N. 0211026 – 27/11/2014 - Applicazione art. 4, Reg. (CE) n. 428/2009  
(clausola catch-all) – Sospensione dell'efficacia**

Con la presente si riscontra la nota a Sua firma del 27 novembre us, ricevuta in data *[da completare con la data di ricevimento della raccomandata]*, con la quale codesta rispettabile Divisione ha disposto la sospensione, per un periodo di sei mesi (*id est* fino alla data del 11 giugno 2015), dell'efficacia della contestata misura di “catch all” adottata in data 30 ottobre 2014 ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) n. 428/2009.

Con la presente vi informiamo, inoltre, che siamo recentemente venuti a conoscenza della possibile prossima entrata in vigore di un Regolamento delegato da parte della Commissione dell'Unione, con il quale l'All. I del Reg. (CE) n. 428/2009 sarà modificato con l'inclusione di prodotti del tipo di quelli esportati da HT s.r.l..

In considerazione della circostanza da ultimo menzionata e del fatto che, come peraltro da codesta rispettabile Divisione riconosciuto nella nota del 27 novembre 2014:

(i) la scrivente Società, operando nell'ambito della sicurezza nazionale e internazionale, ha, fin dall'inizio, costruito un rigoroso programma interno di monitoraggio e controllo delle proprie attività, che prevede, innanzitutto, un attento esame delle disposizioni di diritto comunitario ed internazionale in materia di misure restrittive alle esportazioni verso determinati Paesi Terzi; nonché un capillare controllo su ogni fase delle proprie transazioni commerciali, dai primi contatti con il cliente straniero, ai successivi controlli ad avvenuta consegna del prodotto.

(ii) In ogni accordo di licenza tra la Società e l'utilizzatore finale (End User License Agreement EULA), è presente una clausola che costituisce un diritto di recesso in capo alla HT s.r.l. al verificarsi di particolari condizioni politiche tali da rendere opportuna l'interruzione della fornitura, in ossequio ad intervenute disposizioni restrittive o di embargo, da parte della Comunità internazionale. Tali condizioni implicano inoltre l'obbligo di un uso “non militare” del prodotto fornito da parte del cliente straniero. Pertanto, dal punto di vista strettamente tecnico, sarebbe possibile in qualunque momento interrompere una fornitura che presenti elementi di criticità rispetto allo scenario internazionale, semplicemente non inviando al cliente straniero gli aggiornamenti informatici del prodotto. Senza tali aggiornamenti il prodotto perde ogni utilità perché il software non è più utilizzabile.

(iii) La scrivente Società, ha assunto, sia in fatto che in diritto, un atteggiamento collaborativo successivamente all'adozione della misura di “catch all”, presentando rapidamente le istanze di autorizzazione all'esportazione ed i documenti allegati necessari.

Considerato altresì che:

1) il testo degli accordi di fornitura e di licenza relativi al software TROJAN RCS GALILEO predisposti dalla scrivente Società, come vi è noto, già prevedono l'obbligo di un uso "non militare" del prodotto dalla stessa fornito da parte del cliente straniero, mentre è in corso di implementazione la procedura contrattuale necessaria per richiedere l'impegno del cliente straniero e dell'utilizzatore finale a non riesportare, trasferire o dirottare, durante il viaggio, i beni oggetto del contratto e ad utilizzarli esclusivamente per scopi civili;

2) la scrivente Società si renderebbe disponibile a fornirVi entro trenta giorni dalla fine di ogni semestre civile una lista riepilogativa delle operazioni effettuate (allo stesso modo di quanto richiesto con il provvedimento di sospensione del 27 novembre); e che

Tutto ciò premesso, siamo con la presente a richiedere, la cortese disponibilità di codesta spettabile Divisione a fissare, entro il termine del corrente anno, un incontro per discutere le modalità e le formalità necessarie per richiedere ed ottenere (possibilmente in termini ragionevoli e, in ogni caso, che consentano di garantire un'adeguata operatività della società la quale, come ben sapete, si relaziona per lo più con clienti che, per loro natura, hanno esigenze particolari in termini di segretezza e di rapidità di fornitura) un'autorizzazione preventiva e/o comunque un regime regolatorio che, ferma restando la tutela degli interessi pubblici alla quale è preposta la normativa di riferimento, consenta comunque alla scrivente azienda l'esercizio della propria attività di impresa, considerato che le attività di esportazione assorbono circa l'80% della nostra produzione e che le esportazioni sono rivolte soprattutto verso Paesi terzi rispetto all'Unione europea.

Naturalmente consapevoli dei tempi ristretti e delle particolari circostanze di tempo, restiamo in attesa di un Vostro cortese e fattivo cenno di riscontro.

Con osservanza,

Per Hacking Team S.r.l.  
(...il rappresentante legale.....)